

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI - ANCI, con sede in Roma, via dei Prefetti 46, codice fiscale 80118510587, (qui di seguito denominata "ANCI") nella persona dell'On. Roberto Pella, Vicepresidente ANCI, giusta delega dell'Ing. Gaetano Manfredi, nella sua qualità di Presidente;

e

La LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - codice fiscale 80118410580, (qui di seguito denominata "LILT"), con sede legale in Roma, Via A. Torlonia 15, in persona del Prof. Francesco Schittulli, nato a Gravina in Puglia il 21/04/1946, nella sua qualità di Presidente di seguito per brevità definite, congiuntamente come le "Parti" o ciascuna, individualmente come "Parte"

PREMESSO CHE

- ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione, costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale; rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione; ne promuove lo sviluppo e la crescita; direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;



- ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, promuove lo studio e l'approfondimento dei temi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni aspetto riguardante la pubblica amministrazione e svolge una funzione di informazione diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, anche in materia riguardante la qualità amministrativa, la trasparenza, l'utilizzo delle infrastrutture e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi amministrativi, ed è il soggetto più adatto ad attivare politiche di sensibilizzazione, coinvolgimento e divulgazione di informazioni nei Comuni da essa rappresentati;
- LILT è medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica, è una Pubblica Amministrazione di "notevole rilievo", riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita;
- ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, la LILT è un Ente Pubblico su base associativa vigilato dal Ministero della Salute e sottoposto al controllo della Corte dei Conti;
- LILT, in particolare, da oltre 100 anni promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con le più importanti istituzioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico - i vari aspetti della prevenzione: dalla primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), alla secondaria (concernente visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori), alla terziaria (volta a "prendersi cura" delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l'esperienza del cancro);
- L'assetto organizzativo della LILT - con Sede Centrale in Roma quale Ente Pubblico Nazionale - risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in

Li M

106 Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, 400 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici), e molteplici strutture e residenze con finalità palliative. Tale modello funzionale - incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa - si connota del carattere "pubblico - privato" ed, in quanto tale, rappresenta l'unica realtà nell'ambito dell'attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell'associazionismo deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia;

- per il conseguimento di tali attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi, in particolare:

- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- cura la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria della cittadinanza, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale;



Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

- Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica - in concomitanza con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione;
- Giornata Mondiale Senza Tabacco - essendo la lotta al fumo una delle attività di primaria importanza per la LILT, in occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco;
- Nastro Rosa - nel mese della prevenzione del tumore al seno (ottobre), la Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poiché il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile;
- Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori cutanei, denominata "Se hai cara la pelle...la LILT è con te";
- Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili, denominata "Campagna Azzurro".

di
h

CONSIDERATO

- che La LILT cura la promozione della prevenzione in ambito oncologico quale primario obiettivo istituzionale e che tale bene - interesse collettivo per i valori in esso insiti, ha assunto nella società contemporanea un ruolo di significativa rilevanza, in quanto fondamentale strumento di tutela della salute e di sviluppo e promozione;
- che è comune interesse delle Parti porre in essere forme di collaborazione istituzionale finalizzate a promuovere iniziative nei settori di reciproca competenza, a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato della prevenzione oncologica quale insieme di attività, azioni ed interventi attuati con l'obiettivo prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di patologie oncologiche.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1- PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - OGGETTO

Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti, nel quadro delle rispettive competenze:

- intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti e iniziative finalizzate ad accrescere il benessere e la salute dei cittadini, a orientare la pianificazione delle città e dei territori in ottica di salute secondo l'approccio *One Health*, a promuovere gli stili di vita sani e corretti incentivando la pratica di azioni a carattere preventivo, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita;
- condividono l'obiettivo di definire e promuovere programmi e interventi di educazione, informazione e alfabetizzazione alla salute rivolti alla cittadinanza,



attraverso, ad esempio: campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione dei media, partecipazione a programmi TV e convegni;

- intendono sviluppare specifiche azioni, mettendo in rete sistemi, competenze intersettoriali e multidisciplinari e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'importanza della prevenzione oncologica, dell'adesione agli screening, soprattutto delle nuove generazioni, anche attraverso la promozione di eventi formativi ed eventuali progetti rivolti alle scuole, in accordo agli obiettivi stabiliti dal Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 e dal Piano adottato dall'UE "Europe's Beating Cancer Plan: Making a difference".

Articolo 3 - ONERI

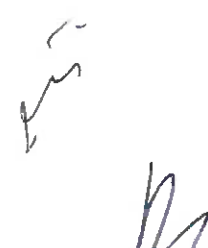
La stipula del presente Protocollo di Intesa è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Articolo 4 - DURATA

Il presente Protocollo avrà la durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo. Ciascuna parte contraente può chiederne il rinnovo, con lettera raccomandata o PEC da inviare 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità.

È escluso il rinnovo tacito.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.



Articolo 5 - RISOLUZIONE

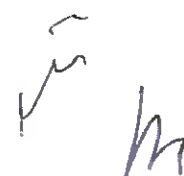
Il presente protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei due contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata A.R. da inviare presso la sede delle Parti o mediante PEC.

Articolo 6 - PROMOZIONE DELL'IMMAGINE E COMUNICAZIONE

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate all'art. 2 del Presente Protocollo d'Intesa, LILT potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "Regolamento per l'uso del Marchio ANCI", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del quale LILT, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati Accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.



Articolo 7 - COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ DEL PROTOCOLLO

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa LILT.

Articolo 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 9 - DISPOSIZIONI GENERALI

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti. Qualsiasi comunicazione e/ o richiesta prevista dalle disposizioni di questo protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. indirizzata a:

LILT, Via Alessandro Torlonia n. 15, 00161 Roma pec: sede.lilt@pec.it

ANCI, Via dei Prefetti n. 46, 00186 Roma pec: anci@pec.anci.it



Articolo 10 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. In caso di controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano alla risoluzione amichevole delle stesse. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato, sottoscritto:

Roma, il 25 giugno 2025

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

LILT

Francesco Schittulli



Associazione Nazionale Comuni Italiani

ANCI

Roberto Pella

